

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allo

Schema di Budget economico 2015

Il D.M. del 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – regola la forma, il contenuto e le procedure di redazione del budget economico, da approvare entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

In particolare, l'art. 2 del D.M. del 27 marzo 2013 prevede, al comma 3, che il Budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, è riclassificato nella forma di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, ossia secondo l'impostazione del conto economico civilistico.

Nell'ambito del quadro normativo sopra delineato, lo schema di Budget economico per l'anno 2015, corredato della relazione illustrativa, è stato sottoposto a questo Collegio, per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013.

Di seguito si riporta lo schema di Budget economico 2015:

Tabella 1

BUDGET	2015
DOTAZIONE ESERCIZIO	
Capitolo 3890 *	2.910.958.742
Integrazione Cap. 3890 *	108.000.000
Riduzione per passaggio funzioni di "Manutentore Unico" all'Agenzia del Demanio	(14.456.291)
Liberazione Risconti per Investimenti	10.231.145
Ricavi per il progetto Tessera Sanitaria	31.254.192
Proventi da servizi estimativi in favore di terzi	2.000.000
Ricavi da Convenzioni con Enti e altri ricavi	67.786.566
A) TOTALE RISORSE PREVISTE	3.115.774.354
ONERI DI GESTIONE	
Costi del personale	2.075.742.429
Costi di intermediazione	525.713.666
Costi per informatica e telecomunicazione	195.910.192
Canoni di locazione	209.386.106
Spese postali e notifica atti	111.828.563
Altre spese	121.393.979
B) TOTALE ONERI DI GESTIONE	3.239.974.935
<i>Investimenti previsti</i>	125.106.377
<i>Liberazione Risconti per investimenti</i>	(125.106.377)
C) Rialimentazione risconti	37.113.953
D) TOTALE (B+C)	3.277.088.888
E) SALDO (A-D)	(161.314.534)

*Nota di variazioni - Atto senato 1699/2-bis Tabella n. 2 Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017.

Dal confronto tra le risorse previste per l'esercizio 2015 pari a € 3.115.774.354, le previsioni per gli oneri di gestione pari a € 3.239.974.935 e la rialimentazione dei Risconti per investimenti, pari a € 37.113.953, emerge un saldo negativo di € 161.314.534.

L'importo di € 37.113.953, che viene destinato alla rialimentazione dei risconti, si riferisce alle risorse assegnate nell'anno e destinate alle specifiche attività che dovranno essere realizzate per la riforma del catasto. In particolare, poiché nel

prossimo mese di marzo 2015 dovrà essere emanato il decreto legislativo attuativo della delega contenuta nell'art. 2 della Legge 11/03/14 n. 23, solo in sede di revisione del Budget 2015 e del Piano Pluriennale degli investimenti 2015-2017 sarà possibile delineare e quantificare economicamente le diverse tipologie di intervento inerenti la riforma del catasto.

Al Comitato di gestione dell'Agenzia viene sottoposta l'approvazione del budget economico 2015 nei limiti delle risorse disponibili per la copertura degli oneri di gestione stimati per l'esercizio 2015. Le minori risorse disponibili, rispetto alla stima del fabbisogno dell'anno, pari a € 161.314.534, andranno a ridurre la richiesta di assegnazione di budget per i Costi di intermediazione (da € 525.713.666 a € 364.399.132). Tale aggregato risulta composto, tra l'altro, da compensi riconosciuti agli intermediari della riscossione, che trovano maturazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio e che si riferiscono ai compensi trattenuti in autoliquidazione per la riscossione dei tributi mediante F23 e per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo, la cui regolazione contabile alla fine dell'anno di competenza.

L'Agenzia rappresenta che, al fine di garantire l'equilibrio economico per l'esercizio 2015, provvederà a richiedere un'integrazione di risorse pari al deficit evidenziato (€ 161.314.534), anche mediante l'attivazione del comma 75, L. 266/2005. Tale integrazione, qualora riconosciuta, troverebbe evidenza nella Legge di assestamento di bilancio per l'esercizio 2015 e verrebbe recepita nella revisione del budget economico 2015.

Relativamente alle composizione delle voci esposte nel prospetto di Budget economico 2015, si prende atto che la previsione di risorse per l'esercizio 2015 tiene conto:

- dell'assegnazione sul Capitolo 3890 che risulta dalla ripartizione in capitoli nel Disegno di Legge di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017". Lo stanziamento previsto nel DDL di Bilancio include la quota riferita alla riforma del catasto, di cui all'art. 1, comma 286 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), pari all'attualità ad € 37.113.953 (a seguito degli intervenuti accantonamenti di cui al D.L. n. 4/2014 e al D.L. n. 90/2014);

- dell'integrazione di 108 milioni di euro prevista nel Disegno di Legge di Stabilità 2015 in corso di approvazione e nella nota di variazione di cui all'A.S. n. 1699/2-bis tabella 2;
- della riduzione dei ricavi di € 14.456.291,36 riferiti alle risorse da trasferire all'Agenzia del Demanio ex art. 12 del D.L. 98/2011. Le somme da riversare saranno attinte per € 10.231.145,41 dalle risorse appostate nei risconti per investimenti, essendo tale importo riferito a lavori di manutenzione straordinaria. La differenza da riversare è decurtata dalle risorse assegnate nell'esercizio 2015 in quanto riferita a lavori di manutenzione ordinaria;
- dei ricavi previsti per il progetto Tessera Sanitaria;
- dei rimborsi dei costi per servizi estimativi in favore di terzi (D.L. n.16/2012);
- dei proventi da Convenzioni per le attività espletate dall'Agenzia ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 300/1999 e, in quota residuale, dal recupero di costi sostenuti.

Gli oneri di gestione si riferiscono a:

- il costo del personale, determinato tenendo conto del turnover (assunzioni e cessazioni), comprende le competenze fisse, (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto, visite mediche e altri oneri); non include gli incentivi finanziati dalle risorse di cui al comma 165 dell'art. 3 della L. 350/2003.
- i costi per intermediazione si riferiscono essenzialmente alla remunerazione degli intermediari per i servizi regolati su base convenzionale in materia di riscossione e gestione tributi. In particolare, ci si riferisce ai costi per: i servizi di riscossione effettuati tramite il modello F24 e residualmente tramite il modello F23; i servizi di erogazione dei rimborsi, trasmissione e presentazione delle dichiarazioni e dei modelli; i servizi di riscossione dell'imposta di bollo e del contributo unificato degli atti giudiziari; le attività convenzionali in materia di cooperazione all'accertamento con RAI e SIAE. Tale voce comprende, inoltre, i costi per il servizio ritiro valori presso le sedi degli Uffici Provinciali - Territorio. Nella

stima 2015 si è tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 66/2014.

- i costi per l'informatica (ivi compresi quelli relativi alla Tessera Sanitaria) sono riferiti a servizi di acquisizione e elaborazione dati, gestione delle infrastrutture informatiche centrali e periferiche, manutenzione e assistenza software. I costi per telecomunicazioni sono riferiti alle spese telefoniche, ordinarie e per call center, e telefonia mobile. Per il 2015 e nel biennio successivo è prevista una progressiva crescita dei servizi erogati da Sogei per la conduzione dei sistemi centrali (open e mainframe), la manutenzione del software e l'assistenza, dovuto essenzialmente a:
 - l'estensione nel 2015 del servizio di fatturazione elettronica a tutte le pubbliche amministrazioni locali;
 - le nuove elaborazioni necessarie per la predisposizione del 730 precompilato e negli anni successivi delle ulteriori dichiarazioni precompilate;
 - l'incremento dei servizi di cooperazione informatica erogati alle Pubbliche Amministrazioni;
 - l'incremento dei volumi di servizi telematici per la disponibilità di nuovi servizi (ad esempio 730 precompilato) e per l'ampliamento del numero di utenti favorito a partire dal 2015, ma soprattutto nel periodo 2016-2017, dall'introduzione del sistema di riconoscimento nazionale SPID.
- i canoni di locazione si riferiscono ai corrispettivi dovuti per i contratti in essere, nonché per l'utilizzo di immobili del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Immobili Patrimonio Uno. La stima per il 2015 evidenzia un decremento rispetto alla stima del budget di revisione 2014.
- le spese postali e notifica atti comprendono le spese postali ordinarie (incluse quelle relative alla Tessera Sanitaria), per notifica atti e le spese del servizio di invio comunicazioni POSTEL. La stima per il 2015 risulta in linea con la

revisione del budget 2014 in quanto si confermano, sostanzialmente, quantità di invii e tariffe.

- le altre spese comprendono i costi di funzionamento tra cui quelli relativi a materiali di consumo, stampati e modelli, servizi da terzi, spese per liti e altri oneri. Le altre spese comprendono altresì i costi per la gestione degli immobili (manutenzioni ordinarie, utenze, pulizie, vigilanza, facchinaggio, ecc.) e gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, riferiti al riversamento da effettuare nel 2015 in adempimento a tali tipologie di norme.

Il Collegio ha esaminato la seguente tabella che consente di raccordare lo schema di Budget economico con lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. del 27/03/2013, esposto nella successiva tabella 3.

Nello specifico, la tabella espone un maggiore dettaglio delle voci esposte nello schema di Budget e, nella prima colonna, riporta le voci di conto civilistico, di cui all'allegato 1 citato, in cui sono stati riclassificate tali voci di Budget.

Tabella 2 – Schema di raccordo

Rif.		BUDGET 2015	REVISIONE 2014
	RICAVI		
A1a)	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.014.733.596	3.088.595.758
A1b.1)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LO STATO	31.254.192	36.050.730
A1b.2)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LE REGIONI	33.668.000	35.168.000
A1b.3)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON ALTRI ENTI PUBBLICI	31.118.566	36.632.000
A5b)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.000.000	57.368.001
	PRODUZIONE		
	COSTI DI FUNZIONAMENTO		
B6)	MATERIALE DI CONSUMO, STAMPATI E MODELLI	9.532.508	11.419.939
B7b)	STAMPE E PUBBLICAZIONI DA MONITORARE L.133/08	25.900	41.200
B14b)	SPESE DI COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	106.000	73.828
B7b)	SERVIZI DA TERZI	5.586.481	4.718.394
B7d)	COMPENSI A COLLEGI E COMITATI	456.818	467.323
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI ESCLUSE DAL MONITORAGGIO DI CUI ALLA	1.051.000	1.343.443
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI DA MONITORARE AI SENSI DELLA L.F.2005	19.211	25.615
B8)	CANONI/NOLEGGI ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	1.788.600	1.933.643
B7b)	MANUTENZIONE ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	1.329.000	1.505.640
B6)	COMBUSTIBILI E CARBURANTI	640.000	699.441
B14b)	ALTRI COSTI AUTOMEZZI	436.000	442.000
B14b)	SPESE PER LITI	7.000.000	8.535.110
B14a)	ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	4.641.795	16.430.849
B14b)	ALTRI COSTI GENERALI	811.906	879.160
B14b)	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	11.861.877	9.912.582
	COSTI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE	163.000.000	147.600.000
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE - TESSERA SANITARIA	18.088.192	25.110.730
B7b)	SPESE DI TELECOMUNICAZIONE	8.822.000	9.215.221
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW	6.000.000	6.000.000
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW - TESSERA SANITARIA	-	-
	SPESE POSTALI E NOTIFICA		
B7b)	SPESE POSTALI E NOTIFICA ATTI	64.272.563	66.094.396
B7b)	SPESE POSTALI PER TESSERA SANITARIA	12.166.000	9.940.000
B7b)	SPESE SERVIZIO POSTEL	35.390.000	34.000.000
	ONERI PER LA GESTIONE TRIBUTI		
B7a)	ONERI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI	364.399.132	510.588.775
	PERSONALE		
B9a)	STIPENDI	1.309.197.953	1.313.960.689
B9b)	ONERI SOCIALI SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	395.908.368	396.433.955
B9a)	STRAORDINARI	12.378.639	12.646.711
B9a)	PREMI E INCENTIVI	9.570.352	9.570.352
B13)	ACCANTONAMENTI PREMI E INCENTIVI	184.353.357	184.353.400
B7b)	MISSIONI	10.526.220	10.880.492
B9e)	INDENNITA' DI MISSIONE	1.382.946	1.565.627
B7b)	MENSA E BUONI PASTO	33.039.460	33.882.314
B7b)	SERVIZI PER IL PERSONALE	5.312.795	6.446.921
B9c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
B9e)	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	1.892.263	2.392.443
	GESTIONE IMMOBILI		
B7b)	PULIZIA UFFICI, VIGILANZA, SMALTIMENTO RIFIUTI, TRASPORTI, TRASLOCHI	29.145.955	31.551.190
B7b)	ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA, GAS	32.528.149	34.217.793
B7b)	MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI E IMPIANTI FISSI	12.717.279	12.839.017
B8)	ONERI LOCATIVI	209.386.106	217.042.532
B14b)	ALTRI COSTI IMMOBILI	1.715.500	1.753.916
	ALTRE COMPONENTI		
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	112.180.076	112.574.026

Totale Ricavi	3.115.774.354	3.253.814.489
Totale Costi	3.078.660.401	3.249.088.667
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	37.113.953	4.725.822
Risorse assegnate nell'esercizio e destinate agli investimenti per la Riforma del catasto (Risconti)	37.113.953	4.725.822
Investimenti previsti	125.106.377	124.154.750

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo schema seguente, di cui all'allegato 1 del D.M. del 27/03/2013, nel quale sono stati riclassificati i dati del Budget economico 2015.

Tabella 3 – Riclassificazione dati di Budget secondo lo schema di cui all'All. 1 del D.M. del 27/03/2013

	BUDGET 2015		REVISIONE 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		3.110.774.354		3.196.446.488
a) CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.014.733.596		3.088.595.758	
b) CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO	96.040.758		107.850.730	
b.1) CON LO STATO	31.254.192		36.050.730	
b.2) CON LE REGIONI	33.668.000		35.168.000	
b.3) CON ALTRI ENTI PUBBLICI	31.118.566		36.632.000	
b.4) CON L'UNIONE EUROPEA	-		-	
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-		-	
c.1) CONTRIBUTI DELLO STATO	-		-	
c.2) CONTRIBUTI DA REGIONI	-		-	
c.3) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	-		-	
c.4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA	-		-	
d) CONTRIBUTI DA PRIVATI	-		-	
e) PROVENTI FISCALI E PARAFISCALI	-		-	
f) RICAVI PER CESSIONE DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	-		-	
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		-		-
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		-		-
4) INCREMENTO DI IMMOBILI PER LAVORI INTERNI		-		-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		5.000.000		57.368.001
a) QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO	-		-	
b) ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.000.000		57.368.001	
Totale valore della produzione (A)		3.115.774.354		3.253.814.489
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		10.172.508		12.119.380
7) PER SERVIZI		797.876.155		940.468.464
a) EROGAZIONE DI SERVIZI ISTITUZIONALI	364.399.132		510.588.775	
b) ACQUISIZIONE DI SERVIZI	431.949.994		428.043.308	
c) CONSULENZE, COLLABORAZIONI, ALTRE PRESTAZIONI LAVORO	1.070.211		1.369.058	
d) COMPENSI AD ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	456.818		467.323	
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		217.174.706		224.976.175
9) PER IL PERSONALE		1.730.330.521		1.736.569.777
a) SALARI E STIPENDI	1.331.146.944		1.336.177.752	
b) ONERI SOCIALI	395.908.368		396.433.955	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-		-	
e) ALTRI COSTI	3.275.209		3.958.070	
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-		-
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-		-	
c) ALTRE SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-	
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-		-	
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		-		-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		-		-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		184.353.357		184.353.400
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		26.573.078		38.027.445
a) ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	4.641.795		16.430.849	
b) ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	21.931.283		21.596.596	
Totale costi (B)		2.966.480.325		3.136.514.641
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		149.294.029		117.299.848
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		-		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		-		-
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-		-
a) INTERESSI PASSIVI	-		-	
b) ONERI PER LA COPERTURA PERDITE DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	-		-	
c) ALTRI INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-		-	
17 Bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ - 17bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONE	-		-	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	-		-	
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	-		-	
19) SVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONI	-		-	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	-		-	
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)		-		-
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		149.294.029		117.299.848
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		112.180.076		112.574.026
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		37.113.953		4.725.822
Risorse assegnate nell'esercizio e destinate agli investimenti per la Riforma del catasto (Risconti)		37.113.953		4.725.822
Investimenti previsti		125.106.377		124.154.750

Al riguardo il Collegio ha preso atto delle modalità di riclassifica:

- la colonna riferita all'Anno 2014 è stata valorizzata con gli importi esposti nel documento di Revisione di Budget 2014;
- i ricavi valorizzati in base alla previsione di assegnazione sul capitolo 3890, contenuta nel Disegno di Legge di Bilancio 2015-2017 e nella relativa nota di variazione, sono stati imputati alla voce a) “Contributo ordinario dello Stato”;
- la previsione di ricavi per la copertura degli oneri riferiti al progetto Tessera Sanitaria è stata riclassificata nella voce b.1) “Corrispettivi da contratto di servizio con lo Stato”;
- la previsione di ricavi da Convenzioni ex art. 70 comma 1 lettera b) del DLgs. 300/1999 è stata riclassificata nelle voci b.2) “Corrispettivi da contratto di servizio – con Regioni” e b.3) “Corrispettivi da contratto di servizi - con enti pubblici”, in base alle percentuali con cui tali voci sono state consuntivate nel Bilancio 2013 e in base alla revisione dei compensi per la riscossione dei modelli F24, avviata ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.L. n. 66/2014;
- la voce “Altri ricavi” accoglie la stima di 5 milioni di euro per rimborso costi;
- le voci riferite ad “Ammortamenti”, “ Rischi”, “Proventi ed oneri finanziari”, “Proventi ed Oneri straordinari”, non risultano valorizzate in quanto non sono tipologie di spesa a cui viene imputato un budget, ma risultano valorizzate solo a consuntivo;
- alla voce “Imposte dell'esercizio” è stata imputato l'importo riferito all'IRAP sui compensi al personale dipendente.

Si prende atto altresì che in conformità a quanto esposto nello schema di Budget economico 2015, nello schema di riclassifica, di cui all'allegato 1 del D.M. del 27/03/2013, sono state inserite due specifiche voci, esposte al di sotto della posta che evidenzia la differenza tra ricavi e costi previsti, che riportano:

- l'ammontare di risorse destinate al rifinanziamento del piano pluriennale degli investimenti, con la destinazione agli interventi per la riforma del catasto;
- la previsione degli investimenti.

In conclusione, dall'esame dello schema di Budget economico 2015 e della relativa Relazione illustrativa, il Collegio attesta che la riclassificazione dei dati di budget operata dall'Agenzia delle Entrate risulta conforme alle disposizioni di cui al D.M. del 27/03/2013.

Roma, 15 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente	Dott. Roberto Ferranti
Membro effettivo	Dott. Nicola Antoniozzi
Membro effettivo	Dott. Lorenzo Lelli